

FAC SIMILE DI SCHEDA-PROGETTO PER PROGETTI A **VALENZA TERRITORIALE** PER ATTIVITÀ DI SPESA CORRENTE PROMOSSI DA SOGGETTI PRIVATI SENZA FINI DI LUCRO RIVOLTI A PREADOLESCENTI, ADOLESCENTI E GIOVANI – PUNTO 2.1, LETTERA B. DELL'ALLEGATO A) ANNO 2017

SOGGETTO RICHIEDENTE

SOCIETÀ COOPERATIVA SOCIALE LA FINESTRA ONLUS

La Cooperativa Sociale "La Finestra", nasce a Sogliano nel 1999, lavora soprattutto con giovani e bambini, nel rispetto di precisi valori, quali la centralità della persona, il rispetto delle diversità, la solidarietà tra i soci lavoratori e nei confronti degli utenti dei servizi, l'etica, il rispetto dell'ambiente naturale e umano.

Gli interventi sui quali la cooperativa vanta anni d'esperienza riguardano la progettazione e gestione di Centri per l'Infanzia e Centri Estivi, Asili nido, eventi ludico-ricreativi, laboratori scolastici ed extrascolastici, rivalutazione e promozione del territorio, servizio di impresa di pulizie.

Nello specifico, per **l'area giovani** gestisce progetti per la promozione del benessere adolescenziale e riduzione dei comportamenti a rischio dal **2009** (centri di aggregazione, peer education, educativa di strada, progetti di cittadinanza attiva, incontri di sostegno alla genitorialità ecc.), collaborando attivamente con le altre realtà del territorio, in particolare con:

- i Comuni, del Distretto Rubicone-Costa (FC),
- l'Associazione Homo Viator di Longiano (FC),
- la Cooperativa Il Millepiedi (RN)
- la Cooperativa Service Web (RN)
- il Centro per le Famiglie di Savignano s/R,
- le Scuole Secondarie di Primo e Secondo grado della provincia di FC
- le Parrocchie di Sogliano, Savignano, Borghi, San Mauro Pascoli di FC e di Viserbella di RN
- Comitato dei genitori di Sogliano
- Associazione sportiva Soglianese
- Luoghi di prevenzione di Reggio Emilia
- Tavolo tra il Sociale e il Sanitario coordinato dal Dott.re P. Ugolini (A.u.s.l. Cesena)

Partner di progetto:

Associazione Homo Viator – Longiano (FC)

L'Associazione "Homo Viator. Per l'umanità in crescita" si costituisce con lo scopo di contribuire all'impresa educativa dell'uomo, promuovere la nascita e la crescita di relazioni fondate su solidarietà e reciprocità attraverso il volontariato. In particolare, essa presta il proprio servizio per uno sviluppo umano integrale della persona, promuovendo la formazione e la crescita continua di ogni persona con attenzione ai suoi bisogni e all'età.

L'intervento educativo è rivolto a tutte le fasce d'età poiché si parte dalla consapevolezza che il cammino dell'uomo impegna la persona nell'arco dell'intera vita.

Sin dalla sua costituzione, l'Associazione ha operato prestando particolare attenzione al mondo delle relazioni interpersonali tra i membri dell'associazione stessa e i soggetti-oggetti dell'azione educativa messa in campo.

L'Associazione Homo Viator collabora alla realizzazione di varie attività educative e di solidarietà a Longiano, estendendo le proprie azioni a tutto il territorio della Provincia di Forlì-Cesena, lavora in rete con diversi Enti Pubblici e Privati.

I principali ambiti di concreto intervento dell'Associazione dalla costituzione a oggi sono stati i seguenti:

1. Doposcuola per bambini delle scuole primarie e scuole secondarie di I grado
3. Doposcuola "Abcdilessia" per bambini e ragazzi con diagnosi di Disturbi Specifici dell'Apprendimento
4. Centro Estivo "Da sogno"
5. Centro d'Aggregazione Giovanile "Forza Venite Gente" (più noto come Saletta)
6. Promozione dello sport grazie alla squadra di calcio
7. Volontariato presso il Villaggio San Francesco e le Mostre Missionarie
8. Organizzazione d'incontri di formazione per adulti, genitori, educatori
9. Progetti di solidarietà a favore di adulti e famiglie in situazioni di fragilità (es. co-housing)

Cooperativa Sociale Il Millepiedi:

Il Millepiedi Coop. Sociale arl, si occupa di servizi sociali, ricreativi, educativi dal 1988. In questi anni ha realizzato molti progetti e gestito numerose attività sia direttamente che in collaborazione con Enti Pubblici e Amministrazioni Locali.

Svolge la sua attività in diversi ambiti, in particolare prima infanzia, giovani, minori, disabili, alle famiglie. In particolare le attività promosse nell'area adolescenti e giovani sono: Gruppi Educativi Territoriali a Rimini, Coriano, Verucchio, Riccione, San Clemente, Morciano, Saludecio, Poggio Berni. Gestione dei centri giovani (Rimini, Verucchio, Misano, San Giovanni Marignano), gestione di centri di aggregazione per adolescenti (Monte Colombo, San Mauro Pascoli), progetti di educativa di strada (San Mauro Pascoli, Comuni della Comunità Montana Valle del Marecchia), progetto di prevenzione e di riduzione del danno (Circolando), progetti di servizio civile e oltre 200 classi delle scuole di ogni ordine e grado della provincia di Rimini coinvolte nei progetti di Educazione ambientale e alla sostenibilità secondo specifici programmi che prevedono interventi in classe e uscite nel territorio (convenzioni dirette con le scuole, con alcuni Comuni, con Hera e con Italia in Miniatura).

TITOLO PROGETTO

Ragazzi in rete - sesta edizione: UN GIOCO DA PEER"

ANALISI DI CONTESTO, ESPERIENZA NEL SETTORE E OBIETTIVI (massimo 50 RIGHE)

Da un'indagine sul territorio (HSBC Emilia Romagna) si evince come il 90% dei giovani percepisce la propria salute come buona o eccellente ma il 52% dichiara di aver sofferto negli ultimi sei mesi una o più volte a settimana di sintomi psicosomatici (mal di testa, schiena, sentirsi giù, irritabile, nervoso o difficoltà ad addormentarsi). La percezione del proprio corpo come "grasso" aumenta con l'età ed è più diffusa tra le ragazze (36% 13 anni; 48% 15 anni); il 42% delle ragazze è a dieta ed il consumo di frutta e verdura è molto inferiore a quello consigliato. Le persone tra gli 11 ed i 24 anni in carico ai Servizi con diagnosi di Disturbo del Comportamento Alimentare sono 580 nel 2015, in significativo aumento rispetto agli anni precedenti. Il 45% di giovani (HSBC Emilia Romagna, 2014) assume farmaci, in genere auto prescritti almeno una volta a settimana e sono 404 i minori in carico ai Servizi per le Dipendenze Patologiche. Tra i 15-19 anni il 16,2% dichiara di aver assunto cannabis negli ultimi 30 giorni (ESPAD), il 2% è consumatore abituale. La percezione del rischio legata al consumo dell'alcol è molto bassa e l'esperienza dell'ubriacatura cresce con il crescere dell'età. Il 32%

dei ragazzi tra i 15-19 anni dichiara di aver fatto "Binge Drinking" negli ultimi 30 giorni ed il 36% dichiara di essersi ubriacato tanto da non riuscire a parlare, vomitare e dimenticare l'accaduto almeno una volta.

Analizzando i dati del 2013-2015 dell'Ufficio Scolastico Regionale si assiste ad una crescita complessiva di tutti i tipi d'istruzione, tuttavia permane un tasso dell'11% di abbandono scolastico tra gli iscritti al primo anno della Scuola Secondaria di Secondo Grado e continua ad aumentare la quota dei NEET (giovani non occupati e non in istruzione o formazione): 16% a livello regionale, 21% a livello nazionale.

La partecipazione degli adolescenti alle iniziative del territorio non è particolarmente alta (Generazione Facebook: condizione giovanile nel territorio di Fidenza, 2011) anche se il 62,6% degli intervistati dichiara di frequentare le associazioni sportive. Anche gli oratori risultano essere frequentati in misura considerevole, infatti il 43% degli intervistati dichiara di andarci almeno qualche volta, seguono le organizzazioni di volontariato e le associazioni culturali. Emerge inoltre dalla Ricerca di Ferrara del 2015 che il 70% degli adolescenti passa il proprio tempo libero con gli amici: il tempo trascorso con i coetanei, al di fuori dei contesti formali, diventa una vera e propria palestra di vita, dove i rapporti e le relazioni che si instaurano tra pari contribuiscono a rafforzare lo sviluppo delle proprie abilità sociali, a costruire un proprio senso di identità ed un orientamento culturale al di fuori della famiglia. Tuttavia, sempre dalla Ricerca di Ferrara emerge come il 62% degli adolescenti trascorre il tempo libero alla TV ed il 56% utilizzando videogame ed internet.

Per tutta questa serie di considerazioni, la Coop. La Finestra e i suoi partner, si propongono di promuovere il benessere adolescenziale potenziando la promozione di stili di vita sani tramite la peer education, l'integrazione e l'aggregazione sociale, attraverso la cittadinanza attiva e responsabile dei giovani del territorio.

Per raggiungere gli obiettivi di progetto la Coop. La Finestra si avvarrà degli anni di esperienza maturati nel settore e del grande **lavoro di rete** con i suoi partner. Dal **2009** ha attivato il **Progetto Giovani "Missione, Divertimento e Passione"** attraverso il quale sono stati aperti i seguenti servizi:

- **educativa di strada** nell'Unione dei Comuni del Rubicone e Comune di Sogliano a/R.,

- **n°4 Centri d'aggregazione giovanile**: "Zona Franca" a Savignano s/R., "Spazio Giovani" a Gatteo e San Mauro Pascoli, "Sognanopolis" a Sogliano a/R.,

- **laboratori teatrali** nella Scuola Secondaria di Primo Grado di Gatteo, Borghi e Sogliano a/R.,

-progetti di **peer-education** nei c.a.g. in collaborazione con le Scuole Secondarie di Secondo Grado di Savignano s/R (FC) e Santarcangelo (RN) e con Luoghi di Prevenzione di Reggio Emilia.

La Coop. La Finestra, ha attivato inoltre il **Progetto triennale "Io, l'altro, Noi"** per il benessere adolescenziale nell'annualità 2011, 2012, 2013, in collaborazione con Coop. Il Millepiedi di Rimini, Assoc. Homo Viator e Centro per le Famiglie di FC e sempre in collaborazione con le medesime, il progetto **"Ragazzi in rete: prima, seconda, terza, quarta e quinta edizione"** relativo rispettivamente al bando I.14 anno 2011, 2012, 2013, 2014 e 2015.

Partecipiamo inoltre: dal 2011 al **Tavolo "Rete Adolescenza"** coordinato da Milena Mami del Centro per le Famiglie del Distretto Rubicone-Mare, dal 2012 al **Tavolo di Coordinamento dei Servizi tra il Sociale e il Sanitario**, coordinato dal Dott. re Paolo Ugolini dell'Area Vasta Romagna (Cesena), dal 2011 ai progetti/formazioni di Peer Education promossi da **"Luoghi di prevenzione" di Reggio Emilia**.

ARTICOLAZIONE DEL PROGETTO (massimo 100 RIGHE).

Il Progetto "Ragazzi in rete –sesta edizione-" si presenta come proseguimento delle attività iniziate nei progetti precedenti "Ragazzi in Rete- prima, seconda, terza, quarta e quinta edizione " nei centri di aggregazione e gruppi educativi del Distretto Rubicone - Costa, gestiti da diversi anni dalla Cooperativa LA FINESTRA, Cooperativa IL MILLEPIEDI ed Associazione HOMO VIATORS di Longiano e del progetto "Protagonismo

giovanile e educazione fra pari per la promozione del benessere nei contesti scolastico, informale, interculturale, sportivo" in collaborazione con Luoghi di Prevenzione di Reggio Emilia.

Per raggiungere gli obiettivi di progetto s'intende:

AZIONE 1: Potenziare il lavoro di rete con le realtà pubbliche e private del territorio

(vedi lettere d'intenti dei singoli enti allegate).

Nello specifico:

- l'Unione dei Comuni Rubicone- Mare, Comune di Borghi e Cesenatico
- Centro per le Famiglie del Distretto Rubicone-Costa
- Tavolo di Coordinamento tra Sociale e Sanitario coordinato da Paolo Ugolini dell'A.u.s.l di Cesena
- Istituto comprensivo di San Mauro Pascoli, Gatteo, Savignano s/R e Sogliano a/R
- Scuola Secondaria di Secondo Grado "Marie Curie" di Savignano s/R.
- Associazione Koinè di Savignano s/R (si occupa di eventi culturali, musicali, educativi e teatrali)
- Associazione Diffusione Musica
- Associazione Sportiva Soglianese
- Parrocchia di Borghi, Savignano, San Mauro Pascoli, Longiano e Sogliano a/R

Intendiamo operare verso la costruzione di un sistema organico di interventi per favorire l'integrazione tra le varie realtà giovanili, la loro qualificazione ed il loro sviluppo, per unire forze e potenzialità. Aspetto innovativo del progetto è proprio questo: valorizzare le esperienze già presenti sul territorio, utilizzando le competenze e i risultati raggiunti dai vari partner nel tempo, per essere sempre più efficaci nel favorire la promozione del benessere e l'aggregazione sociale e l'educazione tra pari. Lavorare in una logica di rete, non solo per unire le competenze, ma anche per favorire la socializzazione fra i giovani del Distretto Rubicone-Costa, per fare conoscere ai ragazzi anche le realtà presenti nei paesi limitrofi, per creare un contesto relazionale sempre più ampio, per creare nuovi legami e nuove opportunità di crescita.

AZIONE 2: Azioni di apertura e conoscenza dei c.a.g alla comunità

Grazie al precedente lavoro di rete ed insieme ai ragazzi/e frequentanti i c.a.g verranno decise e condivise azioni per aumentare il numero di ragazzi che frequentano i centri, aumentare le occasioni di socializzazione ed aprire i c.a.g sempre più al territorio. Le azioni non saranno decise a priori dagli educatori ma condivise con i ragazzi stessi che ne diventeranno promotori, in base alle loro capacità ed interessi. Le azioni verranno inoltre condivise in una logica di rete, insieme ai partner citati nell'azione 1 (scuole, enti pubblici e privati). Ad es. potranno essere attivati tornei di calcetto, pallavolo o basket, corsi di cucina, creazione di volantini (fatti dai ragazzi per i ragazzi), creazione di una pagina face book gestita dai ragazzi per i ragazzi e supervisionata dagli educatori, cineforum, feste serali, gare musicali ecc.

AZIONE 3: Empowered Peer Education

Nei c.a.g verrà attivata l'Empowered Peer Education, un modello di educazione tra pari che implica il coinvolgimento attivo di tutti i soggetti impegnati nel percorso e considera il gruppo quale risorsa privilegiata di lavoro. Aspetto innovativo del modello di lavoro è l'effettivo protagonismo dei ragazzi in ogni fase di lavoro: dall'ideazione alla valutazione.

Partiamo, infatti, dal presupposto che per gli adulti sia necessario lavorare a livello effettivo con i ragazzi e non più per oppure su i ragazzi. Lavorare con significa però legittimare, non solo a livello potenziale, ma anche a livello operativo, il riconoscimento dei ragazzi come risorse, potenzialità, alterità con le quali confrontarsi attivamente e, soprattutto, dialogicamente. A livello preventivo e promotivo sentiamo l'urgenza di porre fine

ai monologhi degli adulti e di lavorare alla costruzione e allo sviluppo di una cultura del dialogo partecipante. In questi anni abbiamo provato a farlo e abbiamo scoperto che questa prospettiva di lavoro è spiazzante inizialmente, ma i ragazzi ci sono sembrati pronti. La proposta del modello di lavoro supera l'incertezza iniziale, l'entusiasmo prende il sopravvento e la dimensione progettuale inizia a farsi strada, a porre interrogativi, ad alimentare motivazione e impegno: questo è la grande sfida innovativa del progetto.

L'intervento sarà così articolato:

a) **Formazione:** attraverso giochi interattivi e metodiche esperienziali (in linea con la metodologia suggerita da Luoghi di Prevenzione) si porterà i ragazzi a riflettere sui concetti di benessere, comportamento a rischio, stili di vita sani.

b) **Definizione del gruppo di lavoro:** Attraverso l'esperienza della costituzione di un gruppo di lavoro i ragazzi leggeranno e analizzeranno i propri bisogni/desideri all'interno del contesto ambientale e organizzativo nel quale sono inseriti e definiranno autonomamente l'oggetto di promozione e/o di prevenzione che vogliono e sentono necessario sviluppare per sé e per i propri coetanei. Definito questo oggetto di lavoro, essi ne verificheranno a livello allargato la significatività e la pertinenza e concorderanno le linee di un progetto che realizzeranno autonomamente, utilizzando i linguaggi e le forme che preferiranno e sentiranno più adeguate al raggiungimento dei propri obiettivi. Gli animatori adulti collaboreranno con i ragazzi, assumendo principalmente la funzione di facilitatori di processi. In base al tipo di progetto sviluppato avranno inoltre il compito di mettere in collegamento i ragazzi con le Associazioni pertinenti del territorio con il quale lavoriamo in rete.

c) **Sviluppo azioni progettate dai peer:**

Ogni singolo c.a.g svilupperà ed attiverà un suo progetto di peer education, in base alle esigenze del gruppo di lavoro creatosi. Vi sarà poi uno scambio di informazioni tra questi che saranno a vicenda i peer degli altri. Le azioni attivate saranno inoltre condivise con i gruppi parrocchiali coinvolti nel lavoro di rete e con gli Istituti Comprensivi e Scuola Secondaria di Secondo Grado "Marie Curie" di Savignano s/R.

AZIONE 4: Incontri di Sostegno alla Genitorialità

Nei Comuni di Gambettola e Borghi saranno attivati dei laboratori esperienziali rivolti a genitori di adolescenti, per aiutarli nel loro percorso di genitorialità. Anche con i genitori saranno trattati temi quali: stili di vita sani e comportamenti a rischio in adolescenza. Gli incontri saranno svolti in collaborazione con i Comuni di riferimento che si occuperanno in forma gratuita di pubblicizzare l'evento e fornire le sedi ed in collaborazione con il Centro per le Famiglie che parteciperà attivamente, in forma gratuita alle serate e supervisionerà la programmazione delle stesse. N°3 incontri per ciascun Comune.

LUOGHI DI REALIZZAZIONE DELLE DIFFERENTI AZIONI

L'Azione 1 avverrà attraverso momenti condivisi di coordinamento presso il Centro per Le Famiglie, attraverso internet: verrà costituita una mailing list ed attraverso incontri nelle varie sedi degli enti coinvolti.

L'azione 2 e azione 3 saranno svolte nel:

- Centro di Aggregazione Giovanile "Zona Franca" di Savignano in via Castelvecchio;
- Spazio Giovani di Gatteo in via Roma, 13;
- Spazio Giovani di San Mauro Pascoli presso la Casa dei Sammauresi
- Centro d'Aggregazione Giovanile "Sognanopolis" di Sogliano a/R presso Centro Giovani in Piazza Matteotti;
- Centro Giovani "Forza Venite Gente", Via Decio Raggi, 2 Longiano;

Azione 4: Comune di Borghi e Gambettola: sede da definirsi

NUMERO POTENZIALE DESTINATARI DELL'INTERVENTO (diretti e indiretti) E RISULTATI PREVISTI (massimo 20 RIGHE)

DESTINATARI: Azione 2: si stimano circa 250 persone. Azione 3: 6 peer a centro per un totale di 36 ragazzi/e circa di età compresa tra gli 15 e i 18 anni. Le azioni attivate dai peer ricadranno poi sui ragazzi/e di gruppi informali e formali: si stimano circa 200 persone (tra gli 11 ed i 19 anni), più un numero non possibile da calcolare al quale i peer in maniera del tutto naturale passeranno le informazioni apprese. Azione 4: circa 60 genitori. **TOTALE DESTINATARI: 546** destinatari, di cui: **486 ragazzi/e**, più un numero non quantificabile di loro amici che beneficerà delle informazioni apprese dai peer e dai genitori e **60 adulti** più un numero non quantificabile di altri adulti che per passa parola beneficerà del lavoro svolto dai genitori Amici.

RISULTATI PREVISTI:

- attivazione di un lavoro di rete che faciliti l'integrazione dell'intera comunità locale con un numero maggiore del 50% di collaborazioni future,
- creazione di un contesto relazionale più ampio,
- aumento dell'informazione circa le offerte aggregative del territorio tra i giovani del Distretto Rubicone-Costa
- aumento delle occasioni aggregative e di socializzazione e potenziamento dell'utenza dei centri del 25%
- aumento dell'autostima ed empowerment dei peer educator coinvolti
- aumento dell'informazione circa gli stili di vita sani ed i loro benefici e riduzione dei comportamenti a rischio
- aumento dell'educazione alla responsabilità
- aumento dell' informazione dei genitori su ciò che è considerato un comportamento a rischio in adolescenza e sugli stili di vita sani
- potenziamento delle capacità genitoriali
- trasformazione del progetto di peer educator in un processo a cascata

DATA PER L'AVVIO DEL PROGETTO (non prima del 1° settembre 2017)

04.09.2017

TERMINE DI CONCLUSIONE DEL PROGETTO (entro il 31/8/2018 SENZA POSSIBILITÀ DI PROROGA)

31.08.2018

CRONOPROGRAMMA

	2017				2018							
	Set	Ott	Nov	Dic	Gen	Feb	Mar	Apr	Mag	Giu	Lug	Ago
AZIONI												
1 Rete	x	x	x	X	X	X	x	x	x	X	x	X

2	Azioni di apertura e conoscenza dei cag	x	x	x	x	x	x	x	x	X	X	x
3	Peer-education	x	x	x	x	x	x	x	x	X	x	x
4	Incontri sostegno genitorialità					x	x	x	x	X	x	X

EVENTUALI FORME DI MONITORAGGIO PREVISTE (massimo 20 RIGHE):

Il monitoraggio sarà effettuato attraverso:

1. Riunione mensile. La riunione mensile di equipe è il momento deputato all'organizzazione e alla verifica delle attività tra gli addetti ai lavori.
2. Assemblea. Periodicamente è prevista una riunione fra gli educatori e i ragazzi il cui scopo, oltre ad affrontare le questioni emergenti rispetto nella vita del gruppo, è quello di promuovere il consolidamento delle relazioni interpersonali, il riconoscimento come persone e stimolare l'appartenenza al gruppo stesso.
3. Relazione conclusiva

A) CONTRIBUTO RICHIESTO ALLA REGIONE Euro 10283,00

(massimo il 70% del costo del progetto)

B) COPERTURA DELLA SPESA RESIDUA (indicare la/e quota/e a carico del/dei soggetto/i finanziatore/i):

Soggetto proponente

Società Cooperativa Sociale La Finestra ONLUS

Euro 2.266,46

Altri cofinanziatori del progetto (indicare quali e

il concorso finanziario di ciascuno di essi):

Associazione Homo Viator di Longiano

Euro 535,14

Coop. Il Millepiedi di Rimini

Euro 1605,40

TOTALE

Euro 4407,00

SPESA PREVISTA PER LA REALIZZAZIONE DEL PROGETTO

Euro 13.986,00 (personale)

Euro 704,00 (beni di consumo, cancelleria ecc.)

Euro 14.690,00 (TOTALE SPESA PROGETTO: A+B) (**minimo 4527,76; massimo 18.000,00 euro**, punto 2.5 allegato A)

Luogo e data

Sogliano al Rubicone, 07/06/2017

Il Legale Rappresentante

(FIRMA LEGGIBILE PER ESTESO) _____